



**COUNCIL OF
THE EUROPEAN UNION**

Brussels, 14 May 2012

9913/12

**Interinstitutional File:
2012/0062 (COD)**

**MAR 63
TRANS 155
SOC 364
INST 334
PARLNAT 229**

COVER NOTE

from: Senate of the Republic of Italy
date of receipt: 11 May 2012
to: General Secretariat of the Council of the European Union
Subject: Proposal for a DIRECTIVE OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL amending Directive 2009/16/EC on port State control
- Opinion on the application of the Principles of Subsidiarity and Proportionality¹
doc. 8239/12 MAR 37 TRANS 105 SOC 241 - COM(2012) 129 final

Delegations will find annexed a copy of the above-mentioned opinion.

¹ Translation(s) of the opinion may be available in English on the Interparliamentary EU information exchange Internet site (IPEX) at the following address: <http://www.ipex.eu/IPEXL-WEB/search.do>

SENATO DELLA REPUBBLICA
— XVI LEGISLATURA —

Doc. XVIII
n. 157

RISOLUZIONE DELLA 11^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Lavoro, previdenza sociale)

(*Estensore PONTONE*)

approvata nella seduta del 2 maggio

SULLA

**PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO RECANTE MODIFICA DELLA DIRETTIVA 2009/16/CE
RELATIVA AL CONTROLLO DA PARTE DELLO STATO DI
APPRODO (COM (2012) 129 definitivo)**

ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento

—
Comunicata alla Presidenza il 7 maggio 2011
—

La Commissione,

esaminata ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, la Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2009/16/CE relativa al controllo da parte dello Stato di approdo,

considerato che la proposta in esame intende apportare modifiche alla direttiva 2009/16/CE, concernente l'osservanza della legislazione internazionale e comunitaria in materia di trasporto marittimo, definendo in particolare criteri comuni per il controllo delle navi da parte dello Stato di approdo;

valutato che, a seguito dell'adozione nel 2006 della Convenzione sul lavoro marittimo (CLM) da parte dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), che garantisce diritti e protezione per i lavoratori marittimi, si rendeva necessario recepire determinate norme della Convenzione stessa nel diritto dell'Unione europea;

premesso che le modifiche apportate alla direttiva 2009/16/CE mirano a rafforzare le norme in materia di sicurezza e protezione marittima, in modo da migliorare anche la qualità dei trasporti stessi;

preso atto che la proposta è conforme ai principi di sussidiarietà e proporzionalità,

si esprime in senso favorevole.